

apportare quelle modifiche che consentono di individuare il trend del DMI, se in miglioramento oppure in peggioramento. Inoltre occorrerebbe rendere più evidente il percorso auto-valutativo e proporre azioni concrete, quantificabili, con soglie e target.

### 3. Raggruppamento Dipartimenti di Culture e Società, Scienze Umanistiche e SPPF

#### 3.1 Dipartimento Culture e Società

La SUA-RD 2011-2013 del Dipartimento Culture e Società presentava obiettivi di ricerca (Quadro A 1 della SUA-RD) delineati chiaramente con una decisa tendenza ad armonizzare il lavoro delle diverse aree disciplinari rappresentate. Il riesame 2013 riguardava unicamente il bilancio della VQR. La programmazione riguardava le attività di incentivazione alla ricerca e il monitoraggio della stessa. Le attività di terza missione apparivano descritte e monitorate in modo adeguato.

Il RAR-SUA-RD esitato dal dipartimento Culture e Società rispetta perfettamente i criteri previsti dalle linee guida ANVUR e di Ateneo per la stesura del Rapporto di Riesame: sinteticità, individuazione chiara di punti di forza, indicazione delle azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Quadro A1 della SUA-RD precedente, degli indicatori utili per il monitoraggio di obiettivi di ricerca, analisi dei risultati, criticità e misure correttive adottate. Vale la pena di segnalare in questa sede che il Rapporto di riesame SUA-RD 2014-15 prodotto dal dipartimento Culture e Società costituisce un esempio di buona prassi.

#### 3.2 Dipartimento di Scienze Umanistiche

Il documento di riesame del Dipartimento di Scienze Umanistiche risulta, a differenza di quello del 2013, ben armonizzare obiettivi, metodologie, risultati e monitoraggio, razionalizzando le procedure e producendo una descrizione dell'attività di ricerca del dipartimento vertente sul lavoro effettivo delle sezioni. Apprezzabile in particolare è l'aver affiancato ad una descrizione dettagliata del lavoro e dei risultati delle sezioni una serie di allegati riportanti il dettaglio analitico dei prodotti e delle attività di ricerca dei singoli SSD che compongono le sezioni nel triennio 2013-2015. La parte descrittiva del riesame, quantunque ancora ulteriormente migliorabile (le descrizioni delle singole sezioni non risultano completamente uniformi), presenta un quadro ricco e completo dell'attività di ricerca, con una valutazione dei risultati che tiene conto del carico didattico e gestionale dei singoli SSD. L'inserimento di quest'ultimo dato viene valutato positivamente in quanto necessario ad una descrizione equilibrata dei risultati ottenuti. I documenti prodotti descrivono in maniera adeguata l'evoluzione dell'attività di ricerca nel triennio. I prospetti analitici permettono di ricostruire nel dettaglio, e per voci singole ben individuate, l'evoluzione dell'attività di ricerca dipartimentale nel triennio in riferimento anche alla terza missione. Si consiglia di inserire maggiori riferimenti alle delibere di dipartimento relative alle azioni intraprese e (soprattutto nella prima parte), i dati quantitativi relativamente agli anni precedenti per consentire una valutazione dei progressi cui si fa riferimento. Si suggerisce, alla luce dell'imminente redazione della prossima SUA, di inserire dati e valutazione relativi alla terza missione anche in sede di inquadramento generale e non rimandando semplicemente ai quadri analitici dei singoli settori.